



Comune di Monte Argentario Porto Santo Stefano (Gr)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE  
DOMESTICHE FUORI DALLA PUBBLICA FOGNATURA**

*(D.Lgs. 152/06. e s.m.i., L.R. 20/2006 e DPGRT 46/R del 08/09/2008)*

NUOVO SCARICO IDRICO

spazio per il protocollo

Marca da Bollo  
€ 16,00

Al Sindaco del Comune di Monte  
Argentario -Porto Santo Stefano (gr)  
P.le dei Rioni n°8

\* Campi obbligatori

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

nella sua qualità di \_\_\_\_\_,

dell'insediamento ubicato a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

**Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi  
comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la  
decadenza dai benefici conseguenti**

**CHIEDE**

il rilascio dell'autorizzazione allo scarico dei reflui domestici o assimilati, **nel rispetto del  
D.Lgs 152/06 e s.m.i. , alla L.R. 20/06 e del D.P.G.R. 46/R/08 e smi**, per una quantità stimata di  
\_\_\_\_\_ mc annui, pari a n° \_\_\_\_\_ Abitanti Equivalenti, provenienti da n° \_\_\_\_\_ unità  
immobiliari (Unità residenziali mc \_\_\_\_\_) ubicate in località \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, meglio identificate nella relazione allegata.

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione;



2. che le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione.
3. di essere a conoscenza che sono previste spese per l'istruttoria della pratica da versarsi prima del rilascio dell'autorizzazione.
4. che le acque reflue provenienti dall'insediamento sono classificabili:
  - **DOMESTICHE** in quanto (devono essere soddisfatte entrambe le condizioni):
    1. provengono da un insediamento di tipo residenziale e da servizi;
    2. derivano prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche
  - **ASSIMILATE A DOMESTICHE** in quanto i reflui presentano **caratteristiche qualitative equivalenti di cui alla TAB 1 All. 2 D.P.G.R. 08/09/08 n. 46/R;** nell'insediamento è effettuata la seguente attività:

---

**NB: entro 2 mesi dall'attivazione dello scarico dovrà essere presentato certificato di analisi dei reflui che ne attesti l'equivalenza ASSIMILATE A DOMESTICHE.**

- **ASSIMILATE A DOMESTICHE** in quanto **provengono da un insediamento del seguente tipo:**
  - a) provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura;
  - b) provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame che, per quanto riguarda gli effluenti di allevamento, praticano l'utilizzazione agronomica in conformità alla disciplina regionale stabilita sulla base dei criteri e delle norme tecniche generali di cui all'articolo 112, comma 2, e che dispongono di almeno un ettaro di terreno agricolo per ognuna delle quantità indicate nella Tabella 6 dell'Allegato 5 alla parte terza del DLgs. 152/06;
  - c) provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;
  - d) provenienti da impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;
  - e) aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche e indicate dalla normativa regionale;
  - f) provenienti da attività termali, fatte salve le discipline regionali di settore.

**2. che il recapito finale dello scarico è il seguente:**

- suolo <sup>1</sup>
- acque superficiali<sup>(a)</sup> <sup>2</sup> .....
- a.** in caso di recapito in acque superficiali:

---

<sup>1</sup> Limiti di accettabilità TAB. 4 All. 5 D.Lgs 152/06 e smi

<sup>2</sup> Limiti di accettabilità TAB. 3 All. 5 D.Lgs 152/06 e smi



che il corpo idrico ricettore è soggetto ad un **periodo massimo di magra** di \_\_\_\_ mesi;

**b.** in caso di recapito sul suolo:

che l'insediamento rientra tra quelli di cui **all'art. 103 del D.Lgs. 152/06**, ovvero nuclei abitativi isolati o laddove la realizzazione di una rete fognaria non sia giustificata o perché non presenterebbe vantaggi dal punto di vista ambientale o perché comporterebbe costi eccessivi (barrare solo in caso di recapito su suolo).

**c . Altro ricettore. Specificare sinteticamente il recapito finale e la gestione.**

.....  
.....

**\*\*\* Nel caso di riutilizzo per uso irriguo si ricorda che il refluo depurato deve ottemperare quanto previsto nel DM 185/2003 art 4**

3. che il tipo di impianto di trattamento delle acque reflue domestiche che verrà installato è:

- Degrassatore+fossa Imhoff + subirrigazione (anche fito assistita)
- Degrassatore+fossa Imhoff + subirrigazione (anche fito assistita) e drenaggio
- Degrassatore+ fossa settica + trincea drenante
- Degrassatore+fossa settica + fitodepurazione subsuperficiale HF (flusso orizzontale)
- Degrassatore+fossa settica + fitodepurazione subsuperficiale VF (flusso verticale)
- Degrassatore+ fossa settica + stagno stagni in serie
- Degrassatore+stagno facoltativo + fitodepurazione a flusso superficiale (FWS free water surface)
- altro (specificare) \_\_\_\_\_

4. che tutti gli scarichi sono campionabili a monte ed a valle dei sistemi di trattamento;

5. che il pozzo di acqua (in caso di approvvigionamento da pozzo) è munito di contatore.

**Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 193/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

NB: la presente domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte pena la sospensione dell'istruttoria.

I tempi di istruttoria e rilascio autorizzazione e/o richiesta di integrazione sono decorrenti dal momento della presentazione e protocollo per 30 gg lavorativi. L'atto, previa marca da bollo di 16.00 Euro, dovrà essere ritirato presso gli Uffici competenti dal proprietario o addetto al ritiro mediante delega in carta libera.

data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

*(Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità)*

- a) indicare il nome del corpo idrico e portata perenne-stagionale
- b) specificare



**DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI  
AUTORIZZAZIONE, IN DUPLICE COPIA, PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE  
DOMESTICHE NON IN FOGNATURA *oppure nel caso di scarichi con potenzialità superiore a 100  
A.E.***

- **ELABORATI GRAFICI** realizzati e firmati da tecnico abilitato - contenuto minimo:
  - planimetria della zona, scala 1:2000, con rappresentazione schema fognario (evidenziando in rosso il punto di recapito nel corpo recettore e l'edificio interessato);
  - planimetria di massima dell'edificio, almeno 1:200, con rappresentazione delle differenti canalizzazioni di smaltimento dei reflui domestici e pluviali, pozzetti di ispezione e di prelievo campioni, rappresentazione grafica del percorso dei reflui prima dell'immissione nel corpo recettore.
  
- **RELAZIONE TECNICA** redatta e firmata da tecnico abilitato - contenuto minimo:
  - a) ubicazione viaria e catastale delle unità immobiliari servite dallo scarico;
  - b) identificazione anagrafica di tutti coloro che hanno, al momento della domanda, diritti d'uso per proprietà, affitto o altro, sulle unità immobiliari servite dallo scarico e che pertanto avranno la titolarità dell'autorizzazione;
  - c) descrizione dell'impianto di smaltimento fornendo inoltre i dati progettuali di dimensionamento e la descrizione degli interventi di manutenzione periodica da effettuare;
  - d) descrizione del corpo recettore e del percorso che i reflui effettueranno prima dell'immissione, nel caso di scarico sul suolo deve essere specificato che si tratta di un insediamento o di un edificio isolato oppure che non è tecnicamente possibile o eccessivamente oneroso scaricare in un corpo idrico superficiale;
  - e) indicazione, nel caso i reflui percorrano anche tratti in fosse campestri, dello stato di efficienza delle fosse, della pendenza e del recapito finale, oltre agli interventi di manutenzione periodica da realizzare;
  - f) indicazione della presenza o meno di pozzi per la captazione delle acque nel raggio di 25 metri dal punto in cui i reflui verranno a contatto con il suolo o con gli strati superficiali del sottosuolo
  
- **RELAZIONE GEOLOGICA E IDROGEOLOGICA** redatta e firmata da tecnico abilitato - necessaria in ogni caso in cui ci sia uno scarico sul suolo oppure quando sia utilizzato un sistema di trattamento che preveda la sub irrigazione o comunque l'immissione dei reflui negli strati superficiali del sottosuolo e/o nell'ambiente tali da porre rischi di inquinamento. La relazione dovrà essere redatta secondo le norme previste in materia e comunque:
- **A titolo informativo la relazione geologica e idrogeologica dovrà contenere**  
*contenuto minimo:*
  - 1) **Inquadramento generale topografico (scala uguale o con dettaglio maggiore a 1:10.000) e tipologia di scarico previsto o suggerito**
  - 2) **Aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici di dettaglio del sito interessato dall'opera/e. (natura della forma -versante o altro -pendenza etc etc)**
  - 3) **Indicazioni su: stima permeabilità del suolo, soggiacenza della falda (La soggiacenza di una falda è la posizione in profondità della falda rispetto al piano campagna). e sua tipologia.**



- 4) Dichiarazione che non sono presenti nelle vicinanze (raggio minimo di 200 metri) pozzi acquiferi sia potabile che ad uso irriguo tali da interferire con le acque depurate
- 5) verifica del posizionamento esatto e corrispondenza con gli Strumenti Urbanistici riportando tavole e elementi grafici in scala adeguata (*carta vulnerabilità acquiferi; carta di pericolosità geomorfologica e Idraulica; eventuali norme di fattibilità*)
- 6) In caso di presenza di livelli di vulnerabilità acquifero e rischi geomorfologici (classi G3 e G4) e/o idraulici (classi I3 e I4) indicare eventualmente opere e sistemi di mitigazione del rischio.

**In caso di aree con livelli G3 e G4 e I3 e I4 le opere sono sottoposte preliminarmente al rilascio del Nulla Osta del Vincolo Idrogeologico se ricadenti all'interno delle aree sottoposte. Anche in caso di livelli di pericolosità inferiori ma ricadenti in aree Vincolate Idrogeologicamente è necessaria una relazione geologica redatta ai sensi delle Leggi in materia del Vincolo Idrogeologico ( Lex 39\_2000 e Reg Frs 48r\_2003 e smi).**

- Ricevuta di **VERSAMENTO** di €. 80,00 (ottanta./00) quale contributo forfetario ai costi di istruttoria (il versamento dovrà essere effettuato con bonifico bancario presso la Tesoreria Comunale Monte dei Paschi di Siena a Porto Santo Stefano o presso indicando la seguente causale: **CONTRIBUTO COSTI ISTRUTTORIA AUTOR. SCARICO** e allegata alla documentazione).